

COMUNE DI CAPREZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE	N. 17	Data: 28/3/2013
----------------	-------	-----------------

OGGETTO:	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA LETTERA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE TRATTI DEI RII VALLE E CERUA (ZONA CENTRO ABITATO: MIGLIORAMENTO OPERE DI REGIMAZIONE AFFLUSSO ACQUE PIOVANE A MONTE E NELL'ALVEO) – CUP D59H11000520009 – CIG 5034870A27.
----------	--

L'anno duemilatredecim, il giorno ventotto del mese di marzo,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che con deliberazione dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana del Verbano n. 74 in data 19/9/2011, è stato deliberato di approvare lo schema di "Programma Operativo 2011" relativo agli interventi da effettuarsi nei territori della Val Grande, della Valle Intrasca, del Verbano e della Valle Cannobina;

- nel predetto programma sono stati previsti gli interventi contenuti nei:
 - a) "Piani di Sistemazione Idrogeologica ed Idraulico Forestale" adottati dalle tre precedenti Comunità Montane (Val Grande, Verbano e Valle Cannobina) ai sensi dell'art. 37 della legge regionale n. 16/1999 e successive modifiche ed integrazioni, a suo tempo redatti nel rispetto dei criteri e delle modalità applicative definite con deliberazioni della Giunta Regionale n. 24-28860 in data 6/12/1999 e n. 80-723 in data 30/9/2002;
 - b) "Piani di Manutenzione", pure essi con validità quinquennale, predisposti dalle predette Comunità ai sensi dell'art. 8, comma 4 della legge regionale n. 37/1997, i quali trovano le loro fonti di finanziamento nella quota del 5% dei ricavi delle tariffe applicate dell'A.T.O. n. 1, assegnati alle Comunità Montane, con quote ripartite al 50% in funzione della superficie ed al 50% in funzione della popolazione;
- per questo Ente, come risulta dal prospetto allegato alla predetta deliberazione, è stato previsto di realizzare un intervento (manutenzione idrogeologica riali) per un importo di euro 78.000,00 finanziato con la quota del 5% dei ricavi delle tariffe applicate dell'A.T.O. n. 1;
- con nota n. 1277 in data 28/10/2011, è stato richiesto alla Comunità Montana del Verbano di verificare la possibilità di consentire la gestione diretta dei fondi in questione;
- con nota n. 2819 in data 22/11/2011, la Comunità Montana ha comunicato di aver accolto l'istanza e trasmesso un prospetto nel quale sono stati indicati gli stanziamenti assegnati a ogni Comune;
- la formalizzazione della predetta assegnazione è avvenuta con deliberazione dell'Organo Esecutivo della Comunità Montana del Verbano n. 93 in data 28/11/2011;
- con lo stesso atto, è stato deliberato di approvare altresì lo schema di accordo tecnico, ritenuto l'idoneo strumento di disciplina di tutti i rapporti tra la Comunità Montana del Verbano ed i nove comuni interessati (Arizzano, Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano e Vignone);
- con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 22 in data 30/11/2011, ratificata da atto consiliare n. 18 in data 27/12/2012, è stato deliberato di variare il bilancio di previsione al fine di iscrivere il predetto finanziamento;
- con deliberazione d'urgenza della Giunta Comunale n. 23 in data 30/11/2011, ratificata da atto consiliare n. 19 in data 27/12/2012, è stato deliberato di variare il bilancio di previsione al fine di iscrivere lo stanziamento di euro 52.000,00, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione, da destinare ad integrare l'assegnazione della Comunità;
- con nota n. 3021 in data 9/12/2011, la Comunità Montana ha trasmesso la deliberazione del proprio Organo Esecutivo n. 93 in data 28/11/2011 ed ha invitato l'Amministrazione ad approvare il programma e lo

schema di accordo allegato al provvedimento, designare il Responsabile del Procedimento ed autorizzare il Sindaco a sottoscrivere l'accordo;

- con atto della Giunta Comunale n. 24 in data 27/12/2011, è stato deliberato quanto segue:
 1. approvare lo schema di accordo tecnico con la Comunità Montana del Verbano e i comuni di Arizzano, Aurano, Cambiasca, Caprezzo, Cossogno, Intragna, Miazzina, San Bernardino Verbano e Vignone per la realizzazione di interventi di sistemazione e manutenzione idrogeologica e idraulico-forestali, composto da n. 10 articoli;
 2. individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 9 del predetto schema di accordo, il dott. Antonio Curcio, segretario comunale;
 3. autorizzare il Sindaco a stipulare il predetto accordo;
- con determinazione del Segretario Comunale n. 76 in data 31/12/2011, è stato stabilito di accantonare l'importo di euro 130.000,00 all'intervento 2.09.03.01 – codice SIOPE 2108 – (cap. 2913 "Interventi per manutenzione idrogeologica riali) del bilancio del relativo esercizio finanziario;
- l'intervento da realizzare è individuato nel Programma pluriennale 2007-2012 degli interventi di sistemazione idrogeologica e idraulico-forestale predisposto dalla Comunità Montana Val Grande nel seguente modo: numero dissesto CP02; numero identificativo di scheda L009;

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA), DIREZIONE, CONTABILITÀ E COLLAUDO DEI LAVORI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 19 in data 12/5/2012, è stato stabilito quanto segue:
 - a) ottemperare al disposto previsto dall'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, che stabilisce gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
 - b) affidare, mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia ed alle condizioni e modalità contenute nello schema di contratto allegato al provvedimento, all'ing. Marco Lami, con studio in Gravelona Toce, via Magnetti n. 18, l'incarico per la progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), la direzione, la contabilità ed il collaudo dei lavori;
- con nota n. 502 in data 14/5/2012, sono state richieste al tecnico, al fine di poter stipulare il contratto ed ai sensi dell'art. 269, comma 5, del D.P.R. 207/2010, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale per un massimale pari al 10% dei lavori progettati, IVA esclusa, e l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dal competente ordine professionale;
- con nota in data 7 giugno 2012, sono state prodotte la dichiarazione rilasciata dalla società Reale Mutua di Assicurazioni, agenzia di Domodossola, e l'attestazione di regolarità contributiva;
- in data 14/6/2012 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di incarico sopra citato;

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE ALLA PROGETTAZIONE (PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA), DIREZIONE LAVORI DI CARATTERE GEOLOGICO E ASSISTENZA AL COLLAUDO

- con determinazione del Segretario Comunale n. 20 in data 12/5/2012, è stato stabilito quanto segue:
 - a) ottemperare al disposto previsto dall'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, che stabilisce gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
 - b) affidare, mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia ed alle condizioni e modalità contenute nello schema di contratto allegato al provvedimento, al geologo dott.ssa Anna Cristina dello Studio GeA Geologi Associati, con sede in Verbania, corso Cairoli n. 46, l'incarico di collaborazione alla progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), direzione lavori di carattere geologico e assistenza al collaudo dei lavori;
- con nota n. 503 in data 14/5/2012, è stata richiesta al tecnico, al fine di poter stipulare il contratto, l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dal competente ordine professionale;
- con nota in data 6 giugno 2012, è stata prodotta l'attestazione di regolarità contributiva;
- in data 14/6/2012 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di incarico sopra citato;

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E PER L'ESECUZIONE DEI

LAVORI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 21 in data 12/5/2012, è stato stabilito quanto segue:
 - a) ottemperare al disposto previsto dall'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, che stabilisce gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
 - b) affidare, mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia ed alle condizioni e modalità contenute nello schema di contratto allegato al provvedimento, all'ing. Marco Lami, con studio in Gravellona Toce, via Magnetti n. 18, l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di coordinatore per la progettazione del piano di sicurezza e di coordinamento e per l'esecuzione dei lavori;
- con nota n. 504 in data 14/5/2012, è stata richiesta al tecnico, al fine di poter stipulare il contratto, l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dal competente ordine professionale;
- con nota in data 7 giugno 2012, è stata prodotta l'attestazione di regolarità contributiva;
- in data 14/6/2012 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di incarico sopra citato;

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA VERIFICA DELLE FASI PROGETTUALI DEI LAVORI

- con determinazione del Segretario Comunale n. 22 in data 18/5/2012, è stato stabilito quanto segue:
 - a) ottemperare al disposto previsto dall'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, che stabilisce gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
 - b) affidare, mediante procedura diretta ai sensi dell'art. 25, comma 2, del vigente regolamento comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia ed alle condizioni e modalità contenute nello schema di contratto allegato al provvedimento, all'ing. Franco Falcicola, con studio in Domodossola, via Bonomelli n. 16, l'incarico per la verifica delle fasi progettuali dei lavori;
- con nota n. 509 in data 19/5/2012, sono state richieste al tecnico, al fine di poter stipulare il contratto, la polizza di responsabilità civile da prestare in uno dei modi previsti dall'art. 57, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e l'attestazione di regolarità contributiva rilasciata dal competente ordine professionale;
- in data 16/7/2012 è stato stipulato per scrittura privata il contratto di incarico sopra citato;

APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE

- con atto della Giunta Comunale n. 7 in data 20/6/2012, è stato deliberato quanto segue:
 - a) approvare il progetto preliminare dei lavori, predisposto dall'ing. Marco Lami, con studio in Gravellona Toce, via Magnetti n. 18, e dal geologo dott.ssa Anna Cristina dello Studio GeA Geologi Associati, con sede in Verbania, corso Cairoli n. 46, costituito dagli elaborati indicati nel prospetto allegato al provvedimento;
 - b) approvare il relativo quadro economico per un importo di euro 130.000,00, come evidenziato nel citato prospetto;
 - c) trasmettere l'atto e copia del progetto alla Comunità Montana del Verbano ai sensi dell'art. 6 del citato accordo tecnico;
- con nota n. 745 in data 25/6/2012, l'atto e copia del progetto sono stati trasmessi al predetto Ente;
- con nota n. 812 in data 11/7/2012, è stata richiesta, ai sensi dell'art. 7 dell'accordo tecnico stipulato con la Comunità, l'erogazione dell'acconto del 20% dell'importo assegnato;
- con nota n. 2007 in data 27/8/2012, la Comunità Montana Alto Verbano ha trasmesso la determinazione n. 368 in data 20/7/2012, con la quale è stato stabilito quanto segue:
 - 1) approvare l'istruttoria esperita dal Responsabile del Procedimento geom. Adriano Realini, in conseguenza della quale si "ratifica" tutta la documentazione relativa alle sub-aree geografiche della Valle Intrasca e della Valgrande, trasmessa dal comune di Caprezzo;
 - 2) precisare che i lavori e gli interventi di manutenzione e sistemazione idrogeologica ed idraulico forestale, che traggono il loro fondamento e la correlata prenotazione dell'impegno, dal programma generale allegato alla deliberazione dell'Organo Esecutivo n. 93 del 28/11/2011, riguardano, con riferimento agli articoli 6 e 7 dell'accordo, la fase di progettazione preliminare con liquidazione acconto del 20%;
 - 3) riscontrare la regolarità e la sua conformità alle previsioni dell'accordo della documentazione trasmessa dal Comune;

- 4) riscontrare che il suddetto progetto preliminare riporta il titolo generico "Lavori di sistemazione Rii Valle e Cerua", poi più specificato negli atti comunali come "Lavori di sistemazione tratti dei Rii Valle e Cerua";
- 5) dare atto che, in base a quanto si evince dagli elaborati progettuali, per una pur semplice ed essenziale definizione ma di maggiore dettaglio dell'oggetto dell'intervento, in relazione anche alle schede dei Piani PISIF e PISIM ex Comunità Montana Valgrande ed al finanziamento ATO, nel prosieguo della pratica e delle successive fasi progettuali sia opportuno indicare la seguente titolazione più specifica: "Lavori di sistemazione tratti dei Rii Valle e Cerua (zona centro abitato: miglioramento opere di regimazione afflusso acque piovane a monte e nell'alveo)";
- 6) liquidare, conseguentemente, al comune di Caprezzo l'importo di euro 15.600,00 quale primo acconto pari al 20% del finanziamento accordo;

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO

- con atto G. C. n. 13 in data 17/3/2010, è stato deliberato di approvare il progetto definitivo dei lavori;

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

- il soggetto preposto alla verifica della progettazione, nel rapporto conclusivo di cui all'art. 54, comma 7, del D.P.R. 207/2010 redatto in data 6/3/2013, ha accertato l'avvenuto rilascio da parte del direttore dei lavori dell'attestazione prevista dall'art. 106, comma 1, del sopra citato decreto, e ha dichiarato che le risultanze dell'attività di verifica svolta consentono di ritenere il progetto in questione adeguato e conforme alla normativa vigente ai fini della successiva appaltabilità;

VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

- il Responsabile del procedimento con provvedimento in data 6/3/2013 ha validato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 112 del decreto legislativo 163/2006 e degli artt. 55 e 59 del D.P.R. 207/2010, il progetto esecutivo dei lavori di in oggetto indicati;

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO

- con atto della Giunta Comunale n. 11 in data 6/3/2013, è stato deliberato di approvare:
 1. il progetto esecutivo dei lavori in oggetto indicati, predisposto dall'ing. Marco Lami, con studio in Gravelona Toce, via Magnetti n. 18, e dal geologo dott.ssa Anna Cristina dello Studio GeA Geologi Associati, con sede in Verbania, corso Cairoli n. 46, costituito dagli elaborati indicati nel prospetto allegato al provvedimento, tra i quali è compreso il piano di sicurezza e coordinamento;
 2. il relativo quadro economico dei lavori evidenziato nel citato prospetto per un importo di complessivi euro 130.000,00;

DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

DATO ATTO che:

- l'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 163/2006 (Codice dei contratti) stabilisce che, prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano a contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- sotto tale profilo, per gli enti locali l'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle Amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;
- si ritiene di dover argomentare nel seguente modo:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire consiste nell'esecuzione dei lavori in oggetto indicati;
 - b) il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006;
 - c) la forma del contratto sarà quella dell'atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 163/2006. Il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;

- d) le clausole ritenute essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto che costituiscono elaborati del progetto esecutivo;
- e) la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (articolo 57 del decreto legislativo 163/2006), con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi unitari posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo 163/2006); la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata è prevista dall'articolo 122, comma 7, del decreto legislativo 163/2006 (essendo i lavori oggetto del presente appalto di importo complessivo inferiore a un milione di euro);

SPECIFICATO che la procedura prescelta consente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di semplificare l'iter di aggiudicazione dei lavori e di contribuire in qualche modo a limitare la crisi locale nel settore delle opere pubbliche dovuta alla mancanza di finanziamenti;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema della lettera di invito alla procedura negoziata, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da inviare alle Imprese individuate per partecipare alla gara;

DATO ATTO che il direttore dei lavori ha rilasciato l'attestazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DETERMINA

1. DI OTTEMPERARE, con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, all'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 163/2006, nonché al disposto previsto dall'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 267/2000, che stabilisce per gli enti locali gli adempimenti preliminari alla stipulazione dei contratti;
2. DI PROCEDERE alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto indicati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (articolo 57 del decreto legislativo 163/2006), con il criterio del massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi unitari posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo 163/2006);
3. DI DARE ATTO che tale possibilità è prevista dall'articolo 122, comma 7, del decreto legislativo 163/2006 (essendo i lavori oggetto del presente appalto di importo complessivo inferiore a un milione di euro);
4. DI SPECIFICARE che la procedura prescelta consente, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, di semplificare l'iter di aggiudicazione dei lavori e di contribuire in qualche modo a limitare la crisi locale nel settore delle opere pubbliche dovuta alla mancanza di finanziamenti;
5. DI APPROVARE l'allegato schema della lettera di invito alla procedura negoziata da inviare alle Imprese individuate per partecipare alla gara;
6. DI DARE ATTO, ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006, che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione di lavori;
7. DI DARE ATTO che il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 163/2006, ed a misura, ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del decreto sopra citato;
8. DI DARE ATTO che il direttore dei lavori ha rilasciato l'attestazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del D.P.R. 207/2010;
9. DI DARE ATTO che la spesa per l'esecuzione dei lavori è regolarmente prevista all'intervento 2.09.03.01 – codice SIOPE 2108 – (cap. 2913 "Interventi per manutenzione idrogeologica riali) del bilancio del corrente esercizio finanziario (residui passivi 2011);
10. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

COMUNE DI CAPREZZO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

(Partita IVA 00431320035)

e-mail: caprezzo@ruparpiemonte.it

Telefono 0323559135 – Fax 0323469327

Via Vico n. 8 – C.A.P. 28815

Prot.

Caprezzo, li

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per l'appalto dei lavori di sistemazione tratti dei rii Valle e Cerua (zona centro abitato: miglioramento opere di regimazione afflusso acque piovane a monte e nell'alveo).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

INVITA

Codesto spettabile operatore economico, fermi restando i requisiti di ammissibilità, a partecipare alla procedura negoziata in oggetto presentando apposita offerta, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dalla presente lettera di invito e dal Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto approvato, alle condizioni che seguono.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione committente può procedere all'esclusione anche in ragione di cause ostative non rilevate durante lo svolgimento della procedura o intervenute successivamente alla conclusione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo n. 163/2006, l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati.

In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

PREMESSA

INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO – NOTIZIE GENERALI SUI LAVORI

1. **Provvedimento di indizione:** determinazione del Responsabile del Servizio n. 17 in data 28 marzo 2013.
2. **Validazione:** progetto posto a base di gara validato dal Responsabile del procedimento con provvedimento in data 6 marzo 2013;
3. **Tipo di appalto:** sola esecuzione di lavori (articolo 53, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006).
4. **Luogo di esecuzione/realizzazione dei lavori:** comune di Caprezzo, rii Valle e Cerua.
5. **Breve descrizione dell'intervento:** opere relative al rio Valle: sistemazione di una serie di caditoie esistenti e creazione di griglie; realizzazione di un tratto di tombinatura per raccogliere acque ruscellanti al di fuori dell'alveo con pozzetto di raccolta a monte avente funzione di volano e realizzazione di un tratto di scogliera in prossimità dell'immissione della tombinatura; realizzazione di una vasca all'interno del rio in prossimità di piazza Carlo Madalena e ripristino della funzionalità della canalizzazione del rio nel tratto sotto la piazza stessa; opere relative al rio Cerua: sistemazione e ripristino della funzionalità di una griglia a monte di un attraversamento stradale.
6. **Varianti:** non sono ammesse offerte parziali o in variante.
7. **Entità dei lavori da effettuare:** il totale dei lavori da appaltare è euro 88.000,00 (oltre IVA) di cui:
 - 7.1. euro 85.000,00 per lavori (soggetti a ribasso);
 - 7.2. euro 3.000,00 oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso);
 - 7.3. altri elementi di natura economica: all'interno dei lavori veri e propri di cui al punto 7.1., sono stimate, ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-bis, e 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 81/2008, le seguenti componenti di costo, compresi nell'importo soggetto a ribasso:
 - 1) costo del lavoro, quale incidenza percentuale nelle misura del 29,58% (ventinove virgola cinquantotto per cento), pari a euro 25.143,00;
 - 2) oneri di sicurezza aziendali, diversi da quelli per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto 7.2., quale incidenza percentuale nelle misura del 3% (tre per cento), pari a euro 2.550,00.
8. **Tipologia dei lavori:** i lavori rientrano, ai sensi degli articoli 61 e 90 del D.P.R. 207/2010 e in conformità

all'allegato A al predetto regolamento, alla categoria di opere generali «OG 8 – Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica».

9. **Subappalto:** è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 20 per cento, in termini economici, dell'importo dei lavori della stessa categoria prevalente, ai sensi dell'articolo 122, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006.
10. **Termine per l'esecuzione dei lavori ed esecuzione d'urgenza:**
- 10.1 termine per l'esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna;
- 10.2 esecuzione d'urgenza: la consegna potrà avvenire per ragioni d'urgenza prima della stipula del contratto, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, secondo periodo, del D.P.R.207/2010 e dell'articolo 11, comma 9, periodi terzo e quarto, e comma 12, del Codice dei contratti. Non si applica l'articolo 11, comma 9, ultimo periodo, del decreto legislativo 163/2006 poiché la procedura scelta per appaltare i lavori non prevede la pubblicazione del bando di gara.
11. **Modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione dei lavori:** a misura ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi quarto e quinto, del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 43, comma 7, del D.P.R. 207/2010;
12. **Criterio di aggiudicazione e modalità di applicazione del ribasso:**
- 12.1. criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto ai prezzi di cui all'elenco prezzi unitari posto a base di gara (articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo 163/2006);
- 12.2. modalità di applicazione del ribasso all'importo dei lavori e agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza: il ribasso offerto si applica all'importo dei lavori (punto 7.1.) e non si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (punto 7.2.), ai sensi del combinato disposto degli articoli 86, comma 3-ter, e 87, comma 4, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 26, comma 5, del decreto legislativo 81/2008.
13. **Visione degli elaborati progettuali:** presso la sede comunale (senza necessità di previo appuntamento) nei giorni seguenti: da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,00; inoltre mercoledì dalle ore 16,00 alle ore 18,00. La visione degli elaborati progettuali costituisce condizione obbligatoria ed inderogabile per l'ammissione alla gara e deve essere effettuata da parte del concorrente (o da personale dipendente delegato), di un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da attestazione S.O.A., da certificazione della C.C.I.A.A. ovvero da procura speciale notarile. All'interessato, munito della predetta documentazione nonché di un documento di identità valido, sarà rilasciata apposita attestazione. Si precisa che ogni soggetto può espletare tale adempimento per un solo concorrente. La visione degli elaborati sarà possibile fino alle ore _____ del giorno _____.
14. **Richiesta delle informazioni e dei documenti complementari:** possono essere richiesti, ai sensi dell'articolo 72, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, via fax o all'indirizzo di posta elettronica fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione dell'offerta. La Stazione appaltante provvederà a trasmettere quanto richiesto entro le successive 72 ore. L'importo da pagare, definito in relazione alla documentazione da rilasciare, dovrà essere versato o tramite bollettino postale fornito dalla Stazione appaltante o mediante pagamento diretto agli uffici comunali.
15. **Termine ultimo per la presentazione delle offerte:** entro il termine perentorio delle ore _____ del giorno _____ indirizzate nel seguente modo:

Comune di Caprezzo – Via Vico n. 8 – 28815 Caprezzo

Offerta per la procedura negoziata del giorno _____ relativa all'appalto dei lavori di sistemazione tratti dei ri Valle e Cerua (zona centro abitato: miglioramento opere di regimazione afflusso acque piovane a monte e nell'alveo

16. **Soggetti ammessi all'apertura delle offerte e data, ora e luogo di apertura delle offerte:**
- 16.1. soggetti ammessi all'apertura delle offerte: rappresentanti dei concorrenti e chiunque vi abbia interesse; i soggetti muniti di procura notarile, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni;
- 16.2. data, ora e luogo di apertura delle offerte: alle ore _____ del giorno _____ presso la sede comunale in seduta pubblica.
17. **Cauzioni e garanzie richieste:**
- 17.1. il concorrente, ai sensi dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, deve allegare all'offerta una cauzione provvisoria di euro 1.760,00 (pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto), costituita in uno dei seguenti modi:
- atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
 - atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 58/1998;
 - polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni;
 - contanti (solo per importi pari o inferiori a euro 2.500,00) o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso la Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Verbania Intra, sita in piazza Ranzoni n. 27, tesoreria della Stazione appaltante. In questo caso, la documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla di-

chiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare al concorrente, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006.

Si precisa che:

- ◆ la garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario formalmente costituito la garanzia deve essere costituita dall'impresa capogruppo e riportare l'indicazione di tutte le imprese associate;
- ◆ in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario non ancora formalmente costituito la fideiussione deve essere intestata e sottoscritta da tutti i soggetti che intendono associarsi o consorziarsi;
- ◆ la cauzione, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve essere conforme allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ il concorrente può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.1, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, integrata con le clausole di cui all'articolo 75, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto;
- ◆ in caso di presentazione di fideiussione non sono opponibili alla Stazione appaltante eventuali diversi termini di scadenza concordati fra il concorrente ed il fideiussore;
- ◆ la cauzione del concorrente classificatosi 2° in graduatoria sarà trattenuta fino alla completa verifica delle dichiarazioni rese dall'impresa aggiudicataria;
- ◆ la Stazione appaltante provvede allo svincolo della cauzione provvisoria agli altri concorrenti non aggiudicatari con le modalità previste dall'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006;

17.2. l'aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, dovrà produrre una garanzia fideiussoria, costituita con una delle modalità previste dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale.

L'importo della garanzia è così determinato:

- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta inferiore al 10%, la garanzia fideiussoria è pari al 10% dell'importo contrattuale;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%;
- ◆ qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un ribasso d'asta superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Si precisa che:

- ◆ la mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 113, comma 4, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ la garanzia, costituita mediante atto di fideiussione o polizza fideiussoria, deve avvenire in conformità allo Schema Tipo 1.2 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004, e deve contenere espressamente le clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 1.2, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti integrata dalle clausole di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;

17.3. l'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli articoli 129, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, e 125 del D.P.R. 207/2010, a stipulare, con una delle modalità previste dall'articolo 75, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, una polizza di assicurazione, da trasmettere almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, copra tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori. Tale polizza decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, e deve prevedere una somma assicurata non inferiore ad euro 176.000,00, di cui:

partita 1)	per le opere oggetto del contratto:	euro	88.000,00;
partita 2)	per le opere preesistenti:	euro	60.000,00;
partita 3)	per demolizioni e sgomberi:	euro	28.000,00.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 500.000,00.

Si precisa che:

- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 2.3 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto sopra citato, la relativa Scheda Tecnica n. 2.3, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;

- ◆ non sono opponibili alla Stazione appaltante importi o percentuali di scoperto o franchigia;
- 17.4. inoltre, all'aggiudicatario è richiesta, ai sensi degli articoli 141, comma 9, del decreto legislativo 163/2006, e 124 del D.P.R. 207/2010, una fideiussione a garanzia del pagamento della rata di saldo, costituita in uno dei seguenti modi:
- a) atto di fideiussione rilasciato da istituto bancario;
 - b) atto di fideiussione rilasciato dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 58/1998;
 - c) polizza fideiussoria rilasciata da impresa autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo delle cauzioni.

Si precisa che;

- ◆ la polizza deve essere costituita in conformità allo Schema Tipo 1.4 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
 - ◆ l'aggiudicatario può presentare, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto, la relativa Scheda Tecnica n. 1.4, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti;
- 17.5. gli importi della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva possono essere ridotti secondo quanto previsto dall'articolo 36 del capitolato speciale d'appalto.

18. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia:

- 18.1. finanziamento: fondi ATO e fondi propri;
- 18.2. modalità di pagamento: i pagamenti in acconto ed a saldo sono regolati rispettivamente dagli articoli 27 e 28 del capitolato speciale di appalto;
- 18.3. in caso di ritardo nell'emissione e nel pagamento delle rate di acconto e/o della rata di saldo trovano applicazione rispettivamente gli articoli 29 e 30 del capitolato speciale di appalto;
- 18.4. non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi contrattuali e non si applicherà l'articolo 1664, comma 1, del codice civile. Comunque trova applicazione, ove ne ricorrano le condizioni, la disciplina prevista dall'articolo 31 del capitolato speciale di appalto;
- 18.5. il capitolato generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19/4/2000, n. 145, per quanto non diversamente disposto dal capitolato speciale d'appalto, è parte integrante del contratto;
- 18.6. è prevista una penale giornaliera per il ritardo pari all'1,00 per mille (euro uno e centesimi zero per ogni mille euro) dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

19. Soggetti ammessi alla gara: l'operatore economico invitato individualmente ha la facoltà, ai sensi dell'articolo 37, comma 12, del decreto legislativo 163/2006, di presentare offerta o di trattare per sé o quale mandatario di operatori raggruppati. In parziale deroga allo stesso articolo 37, comma 12, a tutela del principio di concorrenza è vietato il raggruppamento tra più operatori economici che siano stati invitati singolarmente alla presente gara.

20. Requisiti dei concorrenti:

- 20.1. di idoneità professionale e di ordine generale: quelli indicati al Capo 2.1. del disciplinare di gara;
- 20.2. requisiti di ordine economico: non è richiesto il possesso di requisiti di capacità economico-finanziaria;
- 20.3. requisiti di ordine tecnico – organizzativo: possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria OG 8, classifica prima (euro 258.000,00), ai sensi dell'articolo 40, comma 8, del decreto legislativo 163/2006 e dell'articolo 90 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa che;

- ◆ i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato (articolo 36, comma 5, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ è vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile (articolo 36, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (articolo 37, comma 7, primo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorzio che del consorziato (articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006);
- ◆ per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 163/2006, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle sopra citate percentuali minime. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale

- superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara (articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010);
- ◆ l'impresa singola o le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea, in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per partecipare alla gara, possono associare altre imprese ("co-optate") anche qualificate per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nella lettera di invito, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (articolo 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010);
- 20.4. operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia: si applicano le disposizioni previste dall'articolo 47 del decreto legislativo 163/2006;
- 20.5. avvalimento: è ammesso alle condizioni previste dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006.
21. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento della gara. Trascorso tale termine l'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta, previa comunicazione scritta, qualora, senza propria colpa, non sia stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
22. **Nome, indirizzo, numero di telefono e di fax, nonché indirizzo elettronico del servizio presso il quale si possono chiedere informazioni sulle procedure di ricorso:** Comune di Caprezzo, via Vico n. 8 – 28815 Caprezzo (VB); telefono 0323559135 – fax 0323469327 – indirizzo di posta elettronica: caprezzo@ruparpiemonte.it.
23. **Altre informazioni:**
- 23.1. **utilizzo della modulistica predisposta dalla Stazione appaltante:** ai sensi dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla Stazione appaltante per la presentazione delle offerte non costituisce causa di esclusione dalla gara;
- 23.2. **pagamento del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i:** la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 118, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, non provvede al pagamento diretto del/i subappaltatore/i e/o cottimista/i, salvo che questi siano P.M.I.. Si applica l'articolo 49 del capitolato speciale d'appalto;
- 23.3. **supplente:** ai sensi dell'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo 163/2006, in caso di fallimento dell'aggiudicatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'aggiudicatario o di risoluzione del contratto per reati accertati o grave inadempimento ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso ai sensi dell'articolo 92, commi 3 e 4, del decreto legislativo 159/2011:
- a) sono interpellati progressivamente gli operatori economici che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, se ancora in possesso dei necessari requisiti, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento delle prestazioni;
 - b) l'interpello avviene in ordine decrescente a partire dall'operatore economico che ha formulato la prima migliore offerta ammessa, escluso l'originario aggiudicatario, fino al quinto migliore offerente in sede di gara;
 - c) l'affidamento all'operatore economico supplente avviene alle medesime condizioni economiche già offerte dall'aggiudicatario originario;
- 23.4. **controversie contrattuali:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo 163/2006, qualora non risolte, saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria del luogo ove il contratto è stato stipulato, con esclusione della competenza arbitrale;
- 23.5. **coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori:** si comunica, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del decreto legislativo 81/2008, che il piano di sicurezza e di coordinamento è stato predisposto, per conto della Stazione appaltante, dall'ing. Marco Lami, con studio in Gravellona Toce, via Magnetti n. 18, al quale è stato affidato altresì l'incarico di coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- 23.6. **numero di riferimento alla nomenclatura:** CPV 45246200-5;
- 23.7. **Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP):** D59H11000520009;
- 23.8. **Codice Identificativo Gara (CIG):** 5034870A27;
- 23.9. **contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:** la partecipazione alla presente gara non comporta il versamento della contribuzione, come stabilito dalla deliberazione in data 21/12/2011 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.
- 23.10. **Stazione appaltante:** Comune di Caprezzo, via Vico n. 8 – 28815 Caprezzo (VB); telefono 0323559135 – fax 0323469327 – indirizzo di posta elettronica: caprezzo@ruparpiemonte.it; Responsabile unico del procedimento: dott. Antonio Curcio.

DISCIPLINARE DI GARA
PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Capo 1 – Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico di invio deve pervenire, a pena di esclusione entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati al precedente punto 15 in uno dei seguenti modi:

- ◆ a mezzo raccomandata del servizio postale;
- ◆ mediante operatore (agenzia di recapito o corriere) munito di licenza individuale o di autorizzazione;
- ◆ mediante consegna a mano, durante le ore di apertura al pubblico, all'ufficio protocollo della Stazione appaltante, che in tal caso ne rilascerà ricevuta. Fanno fede la data e l'ora di presentazione

apposte sul plico a cura dell'addetto alla ricezione.

Si precisa che:

- a) le dichiarazioni e i documenti elencati al successivo Capo 2 devono essere inseriti nel plico di invio senza particolari formalità;
- b) l'offerta, compilata con le modalità indicate successivamente, deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno, oltre al mittente, la dicitura "Offerta economica";
- c) il plico di invio deve recare all'esterno oltre all'instestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno di espletamento della medesima; si consiglia altresì di apporre la dicitura «Documenti di gara: NON APRIRE»;
- d) il plico di invio deve essere chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o altra modalità di chiusura ermetica idonea ad assicurare l'integrità del plico e ad impedirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili; per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione;
- e) la busta interna contenente l'offerta deve essere confezionata con le modalità di cui alla precedente lettera d);
- f) il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualunque motivo, non giunga alla Stazione appaltante entro il termine perentorio prescritto dalla lettera di invito; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

Capo 2 – Documentazione

Devono essere inseriti:

- a) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso dei requisiti di:
 - a.1) idoneità professionale e di ordine generale di cui al successivo Capo 2.1;
 - a.2) ordine tecnico – organizzativo di cui al successivo Capo 2.3;
- b) cauzione provvisoria, costituita secondo le modalità previste al precedente punto 17.1.;
- c) impegno di un fideiussore, ai sensi dell'articolo 75, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario; tale impegno:
 - c.1) deve essere prodotto e sottoscritto mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria venga costituita mediante versamento in contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
 - c.2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in conformità allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004; in caso contrario deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa;
- d) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- e) attestazione della Stazione appaltante di avvenuta presa visione del progetto, con le modalità di cui al successivo Capo 4, lettera d), autonoma e indipendente rispetto alla dichiarazione di cui alla precedente lettera d); il mancato inserimento di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
- f) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizioni institorie, ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile; in alternativa, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza e i poteri conferiti con la procura speciale o con la preposizione institoria con gli estremi dell'atto di conferimento;
- g) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti:**
 - g.1) se non ancora costituiti: una dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato esplicitamente quale mandatario o capogruppo, corredata dall'indicazione dei lavori o della quota di lavori affidati ai componenti del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006; la dichiarazione può essere omessa qualora l'impegno alla costituzione sia presentato sul foglio dell'offerta ai sensi del successivo Capo 3, lettera f), punto f.2);
 - g.2) se già formalmente costituiti: la copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo e l'indicazione dei lavori o della quota di lavori da affidare ad ognuno degli operatori economici componenti il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i medesimi contenuti;
 - g.3) in ogni caso, le dichiarazioni di cui ai successivi Capi 2.1 e 2.3 riferite a ciascun soggetto concorrente raggruppato o consorziato o che intende raggrupparsi o consorziarsi in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- h) **limitatamente ai consorzi di cooperative o di imprese artigiane:**
 - h.1) una dichiarazione del consorzio, al fine di quanto previsto nell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, nella quale indicare il consorziato o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;

- h.2) le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1 riferite al consorzio e i consorziati così indicati;
- h.3) la dichiarazione di cui al successivo Capo 2.3 riferita al consorzio, contenente l'individuazione, qualora siano indicate più imprese consorziate, di quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo 81/2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza della predetta indicazione e/o dell'accettazione non è causa di esclusione a condizione che la stessa sia fornita successivamente;
- i) **limitatamente ai consorzi stabili:**
- i.1) una dichiarazione del consorzio, al fine di quanto previsto nell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006, nella quale indicare se intende eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrano ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio concorre alla gara;
- i.2) le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1 riferite al consorzio e ai consorziati indicati quali esecutori dei lavori;
- i.3) la dichiarazione di cui al successivo Capo 2.3 riferita al consorzio, contenente l'individuazione, qualora siano indicate più imprese consorziate, di quale di queste assume la qualifica di affidataria ai sensi dell'articolo 89, comma 1, lettera i), secondo periodo, del decreto legislativo 81/2008; quest'ultima deve dichiarare espressamente di accettare tale individuazione; l'assenza della predetta indicazione e/o dell'accettazione non è causa di esclusione a condizione che la stessa sia fornita successivamente;
- l) **limitatamente ai concorrenti che intendono avvalersi del subappalto:** fermo restando il divieto di subappalto della categoria prevalente nella misura superiore al 20% (venti per cento), una dichiarazione con la quale il concorrente indica quali lavori intende subappaltare e, se del caso, in quale quota;
- m) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** dichiarazioni e documentazione prescritta dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/200;
- n) **limitatamente ai concorrenti cooptati:** le dichiarazioni di cui al successivo Capo 2.1 con le modalità di cui al successivo Capo 2.3;
- o) dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5-quinquies, del decreto legislativo 163/2006, a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione, con la quale indicare ai fini dell'invio e della validità delle comunicazioni:
- o.1) il domicilio eletto;
- o.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o, se non disponibile, l'indirizzo di posta elettronica;
- o.3) il numero di fax, corredato dall'autorizzazione al suo utilizzo.

Capo 2.1 – Situazione personale del concorrente

Una o più dichiarazioni, redatte ai sensi della Parte Terza, Capo 1, attestanti le seguenti condizioni:

- 1) **requisiti di idoneità professionale** (articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 163/2006) rilevati dall'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI A al decreto legislativo 163/2006; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta;
- 2) **requisiti di ordine generale e assenza di cause di esclusione** (articolo 38 del decreto legislativo 163/2006) dichiarati come segue:
- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, comma terzo, lettera d), del predetto regio decreto, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - la dichiarazione di altro operatore economico ausiliario in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'affidamento dell'appalto, che si impegna ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006, con le modalità di cui al precedente Capo 2, lettera m), e che si impegna altresì a subentrare all'impresa concorrente nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara o dopo la stipulazione del contratto, o non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
- b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo 159/2011, nemmeno con riferimento alla disciplina previgente di cui all'articolo 3 della legge 1423/1956 o all'articolo 10 della legge 575/1965; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del D.P.R. 207/2010;
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; il concor-

rente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:

- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del D.P.R. 207/2010;

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:

- c.1) se vi siano o non vi siano stati soggetti tra quelli sopraelencati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito;
- c.2) qualora vi siano tali soggetti cessati:
 - l'assenza, in capo agli stessi, dei citati provvedimenti di natura penale;
 - l'indicazione, in capo agli stessi, delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, corredata dalla dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

Si precisa che, per quanto riguarda i soggetti cessati dalle cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, ove essi siano irreperibili o non disponibili, il legale rappresentante può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui affermi, "per quanto a propria conoscenza", il possesso dei requisiti richiesti, corredata dai dati anagrafici dei soggetti in modo da consentire alle stazioni appaltanti di effettuare le verifiche necessarie.

In caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare la dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; resta ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.

- d) che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 55/1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa (limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria);
- e) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non è stato commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- g) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello stabilito dal decreto del Ministero dell'Economia 18 gennaio 2008, n. 40, emanato in attuazione dell'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 602/1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- h) che non vi sono iscrizioni nel casellario informatico dei contratti pubblici presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata rimossa o risale a più di un anno dalla data di trasmissione della lettera di invito;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC;
- l) che ha ottemperato agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai fini dell'articolo 17 della predetta legge, in relazione al numero dei dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della stessa legge e tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge 247/2007, deve essere dichiarata una delle seguenti condizioni:
 - l.1) se il numero dei dipendenti sia inferiore a 15;
 - l.2) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e non siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.3) se il numero dei dipendenti sia pari o superiore a 15 ma inferiore a 35 e siano state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
 - l.4) se il numero dei dipendenti sia superiore a 35;
- m) che non è stata irrogata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per l'inosservanza dell'obbligo di applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona, ai sensi dell'articolo 36 della legge 300/1970; per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 286/1998; per discriminazione diretta e indiretta, molestie e molestie sessuali nei confronti di lavoratori e lavoratrici, ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo 198/2006; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge 386/1990), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/2008;
- n) che non risulta iscritta nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; si ha per inefficace l'iscrizione se questa è stata cancellata o risale a più di un anno;

- o) che non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, comma 111, della legge 689/1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della lettera di invito; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:
- tutte le persone fisiche di cui al precedente numero 1);
 - i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del D.P.R. n. 207 del 2010;
- p) che, rispetto ad un altro partecipante alla presente gara, non si trova oppure si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; a tal fine deve dichiarare, alternativamente di:
- non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 3) posizione del concorrente nei confronti dell'emersione del lavoro sommerso di cui alla legge 18 ottobre 2001, n. 383: se non si è avvalso dei piani individuali di emersione ovvero che si è avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla predetta legge ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 4) possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 90 del decreto legislativo 81/2008, ed impegno a produrre a richiesta della Stazione appaltante, la documentazione elencata all'allegato XVII dello stesso decreto;
- 5) assenza di partecipazione plurima ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
- a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario (articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006);
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione (articoli 37, comma 7, del decreto legislativo 163/2006).

Capo 2.2 – Accettazione delle condizioni contrattuali

Il concorrente dovrà sottoscrivere, a pena di esclusione, l'accettazione delle condizioni contrattuali contenute nella documentazione di gara, fatta comunque salva la facoltà dell'esecutore di apporre eventuali riserve in fase di esecuzione nei modi ed entro i limiti consentiti dalla normativa vigente, ed in particolare:

- l'accettazione delle norme e delle condizioni legittime contenute nell'invito, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, di tutte le disposizioni che concernono la fase esecutiva del contratto;
- l'accettazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, nonché la stima dei conseguenti oneri, che rimarranno comunque fissi ed invariabili, fatta salva la possibilità di esercitare la facoltà prevista dall'art. 100, comma 5, del decreto legislativo 81/2008;
- l'assunzione di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

Capo 2.3 – Requisiti di ordine tecnico – organizzativo

Dichiarazione, redatta ai sensi della Parte Terza, Capo 1, del presente disciplinare di gara, attestante il possesso di attestazione S.O.A. in corso di validità nella categoria OG 8, classifica prima (euro 258.000,00).

- b) raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di tipo orizzontale (articolo 37, commi 1, 3 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010):
- b.1) ogni operatore economico raggruppato o consorziato deve essere in possesso del requisito in proporzione alla quota di partecipazione costituita dalla parte di lavori per la quale si qualifica e che intende assumere nell'ambito del raggruppamento;
 - b.2) la quota di partecipazione di cui al precedente punto b.1), e la relativa misura del requisito:
 - per l'operatore economico mandatario o capogruppo non può essere inferiore al 40% del totale richiesto al concorrente singolo e deve essere in misura maggioritaria rispetto a ciascun operatore economico mandante;
 - per ciascun operatore economico mandante non può essere inferiore al 10% del totale richiesto al concorrente singolo;
 - b.3) il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario nel suo insieme deve possedere il requisito nella misura richiesta al concorrente singolo;
 - b.4) gli operatori economici raggruppati o consorziati devono indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la corrispondente quota dei lavori che intendono assumere nell'ambito del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario.

Capo 3 – Contenuto della busta recante la dicitura "Offerta economica"

Nella busta deve essere contenuta, a pena di esclusione, solamente l'offerta.

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), prima fattispecie, del decreto legislativo 163/2006, con le seguenti precisazioni:

- a) il foglio dell'offerta, in bollo, è sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata;

- b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;
- c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale più vantaggioso per la Stazione appaltante;
- d) il ribasso è indicato con non più di 2 (due) cifre decimali dopo la virgola; eventuali cifre in più sono troncate senza arrotondamento; se l'offerta è indicata come di ribasso ed è preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;
- e) Il ribasso offerto non riguarda né si applica all'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (importo di cui punto 7.2.della Premessa).
- f) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti** (articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006):
 - f.1) l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario;
 - f.2) l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei; tale impegno alla costituzione può essere omesso qualora sia presentata separata dichiarazione di impegno.
- g) l'offerta deve obbligatoriamente riportare, ai sensi dell'articolo 87, comma 4, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, l'incidenza degli oneri per la sicurezza aziendali propri dell'offerente, o in alternativa, il loro importo in cifra assoluta, quale componente interna dell'offerta sull'esecuzione dei lavori; tali oneri sono quelli estranei e diversi dagli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza predeterminati dalla Stazione appaltante già non soggetti a ribasso.

Capo 4 – Altre condizioni rilevanti per la partecipazione

Si ritiene utile precisare quanto segue:

- a) **indicazioni relative al possesso dei requisiti di ordine tecnico:** il possesso dell'attestazione S.O.A. nella categoria OG 8, classifica prima (euro 258.000,00) può essere comprovato mediante allegazione della medesima attestazione in originale o in copia autenticata ai sensi di legge;
- b) **avvalimento:** in applicazione del Capo 2, lettera m), del presente disciplinare di gara, si precisa che:
 - b.1) l'avvalimento non è ammesso in relazione al requisito del possesso del sistema di qualità ai fini della riduzione degli importi delle garanzie;
 - b.2) il concorrente può avvalersi, per i requisiti di carattere tecnico o per ciascuna categoria, dei requisiti di ordine tecnico o di attestazione della certificazione S.O.A. posseduti da altro/i operatore/i economico/i (denominato/i impresa/e "ausiliaria/e");
 - b.3) a tal fine deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - sub.1) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e della/e impresa/e ausiliaria/e;
 - sub.2) una o più dichiarazioni della/e impresa/e ausiliaria/e con le quali ognuna:
 - attesta il possesso dei requisiti di idoneità professionale e di ordine generale indicati al precedente Capo 2.1 e dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente specificando quanto indicato al successivo punto sub.3);
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 163/2006;
 - sub.3) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale ogni impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - ❖ oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico (i mezzi, le attrezzature, i beni finiti ed i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi e delle singole attrezzature con i loro dati identificativi, il numero degli addetti messi a disposizione facenti parte dell'organico dell'ausiliaria i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con specifiche del relativo contratto di lavoro);
 - ❖ la durata;
 - ❖ ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
 - sub.4) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui al precedente punto sub.3) ed attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;
- c) **riduzione dell'importo della cauzione provvisoria:** si rinvia a quanto indicato al punto 17.5. della Premessa;
- d) **obbligo di presa visione del progetto:** è obbligatoria da parte del concorrente, ai sensi del Capo 2, lettera e), del presente disciplinare di gara, alle seguenti condizioni:
 - d.1) la presa visione deve essere effettuata dal concorrente (o da personale dipendente delegato), da un suo rappresentante o direttore tecnico, come risultanti da certificato C.C.I.A.A., attestazione S.O.A., o anche da soggetto diverso solo se munito di procura notarile;
 - d.2) al soggetto che effettua la presa visione, munito di uno degli atti di cui al precedente punto d.1) e di un documento di riconoscimento in corso di validità, viene rilasciata dagli uffici della Stazione appaltante l'attestazione di avvenuta presa visione del progetto da inserire nella busta della documentazione; l'assenza nella busta di tale attestazione non è causa di esclusione qualora la presa visione sia stata comunque accertata per iscritto e tale condizione risulti agli atti della Stazione appaltante;
 - d.3) ogni soggetto che effettua la presa visione può espletare tale adempimento per un solo operatore economico;

- d.4) in caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà intercorrente tra i diversi operatori economici, la presa visione deve essere effettuata a cura dell'operatore economico candidato come mandatario o capogruppo oppure, nel solo caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di tipo orizzontale, di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- d.5) in caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, la presa visione deve essere effettuata a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori;
- d.6) la presa visione si ha per assolta in caso di acquisto degli atti progettuali.

Capo 5 – Cause di esclusione in fase di ammissione

Il concorrente è escluso dalla gara, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, nel caso in cui il plico di invio:

- a.1) è pervenuto dopo il termine perentorio prescritto dalla lettera di invito, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico di invio non sia giunto a destinazione in tempo utile;
- a.2) non reca all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente (in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo);
- a.3) presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- a.4) non è integro o presenta strappi o altri segni palesi di manomissione tali da far ritenere che è stato violato il principio di segretezza.

Il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura del plico d'invio e senza che si proceda all'apertura della busta recante la dicitura "Offerta economica", nel caso in cui:

- b.1) non ha inserito nel plico di invio la busta recante la dicitura "Offerta economica";
- b.2) l'offerta economica è fuori dalla busta recante la dicitura "Offerta economica", a prescindere dalla presenza o meno di quest'ultima;
- b.3) la busta recante la dicitura "Offerta economica" presenta modalità di chiusura e di confezionamento difformi da quanto prescritto dagli atti di gara e tali da non assicurarne l'integrità o da consentirne l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- b.4) non ha presentato una o più di una delle certificazioni o dichiarazioni richieste, quand'anche una o più d'una delle certificazioni o dichiarazioni mancanti siano rinvenute nella busta recante la dicitura "Offerta economica" che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo, ad eccezione di quanto diversamente previsto dal presente disciplinare di gara;
- b.5) ha compilato una o più di una delle dichiarazioni richieste con indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte oppure una o più di una delle dichiarazioni richieste non sono state sottoscritte dal soggetto competente e/o non sono corredate, anche cumulativamente, da almeno una copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante o del sottoscrittore (per gli operatori nazionali l'esclusione non opera in assenza della dichiarazione di cui al Capo 2.1, punto numero 1, purché siano dichiarate in modo idoneo e sufficiente le indicazioni necessarie alla consultazione d'ufficio dei Registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio);
- b.6) non ha dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non ha dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- b.7) non ha presentato la cauzione provvisoria (anche se la stessa sia rinvenuta nella busta recante la dicitura "Offerta economica" che venga successivamente aperta per qualsiasi motivo);
- b.8) ha presentato una cauzione provvisoria ridotta del 50% in assenza del possesso della certificazione del sistema di qualità o in misura insufficiente (salvo errore formale), intestata ad altro soggetto, non sottoscritta dal garante, con scadenza anticipata rispetto a quanto previsto dagli atti di gara, carente di una delle clausole prescritte dagli atti di gara, oppure, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, rilasciata senza l'indicazione di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati;
- b.9) ha presentato una garanzia fideiussoria che contiene clausole ulteriori, limitative, condizionanti o contrastanti, anche parzialmente con gli impegni assunti in applicazione dell'articolo 75 del decreto legislativo 163/2006, oppure cautelative da parte del fideiussore nei confronti del concorrente;
- b.10) non ha presentato una dichiarazione di impegno, rilasciata da un istituto autorizzato a rilasciare la garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) in caso di aggiudicazione, salvo che tale dichiarazione sia assorbita nella scheda tecnica di cui allo Schema Tipo 1.1 previsto dal decreto del Ministro delle attività produttive n. 123 in data 12/3/2004;
- b.11) non ha assolto l'obbligo di presa visione del progetto, come prescritto al precedente Capo 4, lettera d), del presente disciplinare di gara;
- b.12) ha violato, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, le prescrizioni relative al conferimento del mandato di cui all'articolo 37, comma 14 e 15, del decreto legislativo 163/2006;
- b.13) non ha prodotto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, salvo che tale impegno risulti unito all'offerta ai sensi del Capo 3, lettera f), punto f.2), del presente disciplinare di gara;
- b.14) non ha dichiarato, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario da costituirsi, i lavori o le parti di lavoro da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppatto o consorziato, oppure che tale dichiarazione è incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- b.15) non ha indicato, nell'ipotesi di un consorzio costituito da cooperative o da imprese artigiane, i consorziati per i quali concorre oppure uno o più dei consorziati, per i quali il consorzio costituito da cooperative o da imprese artigiane ha indicato di concorrere, incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);

- b.16) non ha indicato, nell'ipotesi di un consorzio stabile che ha dichiarato di non eseguire i lavori direttamente con la propria organizzazione consortile, i consorziati per i quali concorre, oppure uno o più consorziati candidati all'esecuzione incorrono in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera b);
- b.17) qualora consorzio stabile, si è costituito o partecipa in violazione dell'articolo 36, commi 1 e 5, del decreto legislativo 163/2006;
- b.18) non ha rispettato, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo 163/2006 e dal Capo 4, lettera b), del presente disciplinare di gara; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti b.4), b.5) e b.6), operano anche nei confronti dell'impresa ausiliaria;
- b.19) si è avvalso di un'impresa ausiliaria di cui si è avvalso un altro concorrente;
- b.20) si è avvalso di un'impresa partecipante alla gara (in tal caso saranno escluse entrambe le imprese);
- b.21) non ha specificato univocamente requisiti e/o imprese ausiliarie di cui si avvale;
- b.22) l'impresa ausiliaria non ha indicato specificatamente le risorse messe a disposizione dell'avvalente;
- b.23) ha fatto ricorso ai piani individuali di emersione e il periodo di emersione non si è ancora concluso.
- b.24) che non ha dichiarato di aver formulato l'offerta autonomamente, oppure che non ha dichiarato alcuna delle seguenti condizioni alternative:
 - di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto;
 - di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile;
 - di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Il concorrente è escluso dalla gara, dopo l'apertura della busta interna recante la dicitura "Offerta economica", nel caso in cui la sua offerta:

- c.1) manca della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora formalizzati, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati o consorziati;
- c.2) è pari all'importo a base d'appalto, senza ribasso o in aumento; oppure reca l'indicazione del ribasso in cifre ma non in lettere ovvero in lettere ma non in cifre; oppure che non reca l'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente;
- c.3) reca segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- c.4) contiene condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;
- c.5) non contiene, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'impegno a costituirsi o che l'impegno non indica l'operatore economico candidato capogruppo, salvo che tale impegno risulti già dichiarato nella documentazione presentata ai sensi del Capo 2, lettera g), punto g.1);
- c.6) è accertata che non è stata formulata in modo autonomo ai sensi della precedente lettera b.24).

Il concorrente è comunque escluso dalla gara, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, nel caso in cui:

- d.1) a seguito di richiesta, formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, omette di adempiere alla stessa o risponde in modo inesatto o tardivamente;
- d.2) si trova in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che è accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- d.3) la sua documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la gara, espressamente previste dalla presente lettera di invito, ancorché non indicate nel presente elenco;
- d.4) la sua documentazione è in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

PARTE SECONDA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Capo 1 – Criterio di aggiudicazione

La Stazione appaltante:

- a.1) procede all'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso espresso dal ribasso percentuale sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara, ai sensi dell'articolo 82, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 163/2006;
- a.2) non applica quanto previsto dall'articolo 122, comma 9, primo periodo, del decreto legislativo n. 163/2006, ma si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte anomale con le modalità indicate nel successivo Capo 3.1;
- a.3) considera, ai sensi dell'articolo 86, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, anomale le offerte che, in base ad elementi specifici e con motivazione tecnica, appaiano anormalmente basse, incongrue o comunque inattendibili;
- a.4) procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte, non oltre la quinta, ai sensi dell'articolo 88, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006;
- a.5) procede, ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Capo 2 – Fase iniziale di ammissione alla gara

Il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dalla lettera di invito per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, provvede a:

- a.1) verificare che risulti assolto l'obbligo per i concorrenti dell'avvenuta presa visione degli elaborati progettuali, controllando a tal fine gli atti ufficiali della Stazione appaltante;
- a.2) verificare che i plichi siano pervenuti nel termine previsto nella lettera di invito, disponendo diversamente l'esclusione di quelli pervenuti in ritardo;
- a.3) numerare progressivamente i plichi pervenuti nel termine previsto;
- a.4) verificare la correttezza formale e il regolare confezionamento di ogni plico e, in caso di violazione delle disposi-

- zioni di gara, dichiarare l'esclusione del concorrente;
- a.5) aprire i plichi non esclusi;
- a.6) apporre alla busta "Offerta economica" lo stesso numero attribuito al plico di appartenenza;
- a.7) verificare la correttezza formale e il regolare confezionamento della suddetta busta interna, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione del concorrente;
- a.8) apporre all'esterno della busta "Offerta economica" la propria firma;
- a.9) rimettere la suddetta busta nel plico di appartenenza.

Il soggetto che presiede il seggio di gara, sulla base della documentazione contenuta nel plico di invio, provvede inoltre a verificare che:

- b.1) i consorziati, per conto dei quali il consorzio stabile ha indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta autonomamente o in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che i consorziati, ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
- b.2) i consorziati, per conto dei quali i consorzi di imprese cooperative o di imprese artigiane hanno indicato che concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in tal caso, ad escludere dalla gara sia il consorzio che il consorziato, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006;
- b.3) gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure le imprese ausiliarie, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di imprese ausiliarie per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.4) la documentazione presentata sia adeguata in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dalla lettera di invito, ivi compresa la correttezza della garanzia provvisoria e delle diverse dichiarazioni.

Il soggetto che presiede il seggio di gara può chiedere ai presenti di allontanarsi temporaneamente dalla sala se devono essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'articolo 38, comma 1, lettere b), c), m) e m-ter), del decreto legislativo 163/2006.

Il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Capo 3 – Apertura delle offerte e formazione della graduatoria

Il soggetto che presiede il seggio di gara, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, procede all'apertura di ciascuna busta dell'offerta presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e provvede a verificare la correttezza formale:

- a.1) delle sottoscrizioni, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione;
- a.2) dell'indicazione del ribasso, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate, disponendo, in caso di violazione delle disposizioni di gara, l'esclusione.

Il soggetto che presiede il seggio di gara procede inoltre per ogni offerta:

- b.1) a leggere, ad alta voce, la misura percentuale del ribasso offerto, in lettere, di ciascun concorrente, accertando altresì la presenza dell'indicazione relativa all'incidenza o all'importo degli oneri di sicurezza aziendali propri dell'offerente;
- b.2) ad apporre in calce la propria firma; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi delle precedenti lettere a.1) e a.2);
- b.3) ad accertare se eventuali offerte non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi, escludendo i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, adeguando di conseguenza la graduatoria;

(in assenza di offerte anormalmente basse)

- b.4) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- b.5) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che abbia presentato la migliore offerta, previo sorteggio qualora risultino migliori due o più offerte uguali.

Il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara chiusa la seduta pubblica e trasmette gli atti al competente organo della Stazione appaltante per gli adempimenti conseguenti.

(in presenza di offerte anormalmente basse)

- b.4) ad individuare, mediante annotazione a verbale, le offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse per la successiva verifica di congruità;
- b.5) archiviare in luogo protetto le buste interne della «Offerta economica»;
- b.6) a sospendere la seduta di gara riservandosi di comunicare la data e l'ora della nuova seduta pubblica, con le modalità di cui alla Parte Terza, Capo 1, e con almeno 7 giorni lavorativi di anticipo, nella quale:
 - b.6.1) sarà redatta la graduatoria definitiva delle offerte che siano state giudicate congrue in quanto adeguatamente giustificate;
 - b.6.2) sarà proclamata l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta, previo sorteggio qualora risultino migliori due o più offerte uguali.

Capo 3.1 – Procedimento di verifica della congruità delle offerte

La Stazione appaltante in una o più sedute riservate procede contemporaneamente alla verifica della congruità delle offerte che appaiono anormalmente basse, ai sensi dell'articolo 88, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006, nel seguente modo:

- a.1) contemporaneamente per tutte le migliori offerte che appaiono anormalmente basse fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali, se la verifica sia conclusa positivamente per tutte tali offerte uguali, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
- a.2) richiede per iscritto a ciascun offerente, titolare di offerta, di presentare le giustificazioni; nella richiesta può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili, nell'ambito dei criteri di cui al successivo Capo 3.2;
- a.3) assegna all'offerente un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta per la

- presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- a.4) esamina, se del caso mediante una commissione tecnica, gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
 - a.5) assegna all'offerente un termine perentorio di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle precisazioni;
 - a.6) esamina, se del caso mediante la commissione di cui alla precedente lettera a.4), se istituita, gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite;
 - a.7) convoca, prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
 - a.8) esclude l'offerta qualora l'offerente:
 - a.7.1) non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera a.3);
 - a.7.2) non presenti le precisazioni entro il termine di cui alla precedente lettera a.4);
 - a.7.3) non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera a.7);
 - a.9) in ogni caso, esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile;
 - a.10) applica, per quanto non previsto dalla presente lettera di invito, le linee guida di cui alla determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 6 in data 8 luglio 2009.

Capo 3.2 – Forma e contenuto delle giustificazioni

Le giustificazioni devono essere presentate in forma di relazione analitica e, se ritenute utili dall'offerente, anche in forma di analisi dei prezzi unitari e devono essere sottoscritte dall'offerente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti formalmente, dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Le giustificazioni:

- a.1) devono riguardare:
 - a.1.1) l'economia del procedimento di costruzione;
 - a.1.2) le soluzioni tecniche adottate;
 - a.1.3) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - a.1.4) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo 163/2006;
- a.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fermo restando che non sono ammesse:
 - a.2.1) in relazione agli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e di coordinamento per i quali non è ammesso ribasso d'asta;
 - a.2.2) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso pari alla quota di utile dichiarata da quest'ultimo, salvo che i prezzi praticati dal subappaltatore non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - a.2.3) qualora basate su prezzi proposti in contratti di subappalto allegati qualora i prezzi praticati dal subappaltatore siano inferiori ai prezzi proposti dall'offerente ulteriormente ridotti di un ribasso superiore al 20 per cento;
 - a.2.4) qualora basate esclusivamente su prezzi proposti in contratti di forniture di materiali o noleggi che siano a loro volta palesemente anomale o non tali da garantire le aspettative di un corretto risultato, salvo che tali prezzi proposti non siano a loro volta corredati da adeguate giustificazioni;
 - a.2.5) qualora contraddicano in modo insanabile o siano in aperto contrasto con l'offerta oppure ne costituiscono di fatto una modifica, anche parziale;
- a.3) non sono altresì ammesse qualora:
 - a.3.1) non tengano conto delle misure di protezione individuale e delle altre misure di sicurezza intrinsecamente connesse alle singole lavorazioni, nonché dei relativi costi a carico dell'impresa, non contemplati tra gli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento;
 - a.3.2) indichino le spese generali in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura oggettivamente del tutto irragionevole;
 - a.3.3) indichino l'utile d'impresa in misura nulla, insignificante o meramente simbolica, o comunque in misura irrilevante da far presumere che l'appalto sia eseguito in perdita o a condizioni economiche che rendano inaffidabile l'offerta;
- a.4) devono essere corredate, in relazione alle condizioni specifiche dell'offerta e secondo l'autonoma valutazione dell'offerente, soggetta a sindacato di merito da parte della Stazione appaltante, da adeguata documentazione o da adeguata dimostrazione con riferimento a:
 - a.4.1) specifiche voci di prezzo per le quali l'offerente goda di condizioni particolarmente favorevoli;
 - a.4.2) materiali: anche mediante allegazione di listini disponibili, dichiarandone la provenienza; subcontratti di fornitura, fermi restando i divieti di cui alla precedente lettera a.2); qualora si faccia riferimento a scorte di magazzino, ad acquisizione da procedure concorsuali o fallimentari, deve essere dimostrata la relativa condizione;
 - a.4.3) mezzi d'opera, impianti e attrezzature: dimostrazione dei livelli di ammortamento, dei prezzi di noleggio, o altri costi analoghi, tenendo conto dei costi degli operatori di manovra, dei montaggi e smontaggi, delle manutenzioni e riparazioni, dei materiali di consumo e altri costi accessori necessari alla loro funzionalità;
 - a.4.4) trasporti: tutti i prezzi offerti dovranno tenere conto dei costi di trasporto dal magazzino dell'offerente, o dei suoi fornitori, fino al cantiere, nonché, per i materiali di risulta da allontanare dal cantiere, da quest'ultimo ai siti autorizzati al conferimento;

- a.4.5) spese generali e costi indiretti di cantiere: la percentuale di spese generali deve essere motivata esponendo in dettaglio analitico i singoli costi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- direzione centrale dell'impresa;
 - gestione e direzione del cantiere;
 - eventuali consulenze, collaudi tecnici, indagini, analisi, monitoraggi, o altri adempimenti simili posti a carico dell'aggiudicatario;
 - personale impiegatizio e tecnico di commessa;
 - eventuale trasporto, vitto e alloggio delle maestranze;
 - imposte e tasse;
 - oneri finanziari, corrispondenti al periodo di tempo intercorrente tra i pagamenti e l'incasso delle fatture relative agli stati di avanzamento;
 - garanzie, cauzioni, premi assicurativi e adempimenti analoghi;
 - costi di impianto cantiere, allacciamenti alle reti tecnologiche, consumi di energia e acqua, sempre che non siano compresi e dichiarati all'interno dei costi delle singole voci;
 - ogni altro onere riconducibile tra le spese generali;
- a.5) devono riguardare l'utile d'impresa e oneri di sicurezza aziendali propri dell'impresa;
- a.6) con riferimento al costo del personale:
- a.6.1) non sono ammesse in alcun caso in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- a.6.2) possono riguardare il costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore e dell'area territoriale di pertinenza;
- a.6.3) devono indicare le fonti di rilevamento dei relativi costi, sia per quanto attiene le diverse qualifiche e i diversi contratti territoriali di pertinenza.
- a.6.4) non sono ammesse qualora indichino quantità orarie di impiego riferite a presunti livelli di produttività assolutamente eccezionali, irragionevoli, o riferite a capacità lavorative personali del singolo prestatore d'opera o della squadra ritenute oggettivamente irrealistiche, salvo che siano corroborate dall'utilizzo di tecnologie particolari o innovative adeguatamente dimostrate.

Capo 4 – Verbale di gara

Tutte le operazioni, comprese quelle relative al procedimento di verifica della congruità, sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo 163/2006. Sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni, che dovranno essere comunicate agli interessati entro cinque giorni, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 163/2006.

I soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di far verbalizzare le proprie osservazioni.

Il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara. E' verbalizzata l'eventuale procedura di sorteggio pubblico.

Capo 5 – Aggiudicazione

Si ritiene utile precisare quanto segue:

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:
- a.1) all'assenza di irregolarità nelle operazioni di gara;
- a.2) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6, 67, comma 1, del decreto legislativo 159/2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
- a.3) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del D.P.R. 207/2010;
- a.4) all'accertamento della veridicità del contenuto della dichiarazione circa il possesso di attestazione S.O.A. attraverso la consultazione, nel sito internet istituito dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, dell'elenco delle imprese attestata;
- a.5) alla verifica dell'assenza di cause di esclusione dalle procedure di affidamento attraverso la consultazione dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, riservandosi inoltre di compiere accertamenti d'ufficio presso altre pubbliche amministrazioni al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese;
- a.6) all'approvazione con apposito provvedimento del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.6), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;
- c) l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 11, comma 7, del decreto legislativo 163/2006, non equivale ad accettazione dell'offerta, che è irrevocabile fino alla scadenza del termine stabilito per la stipulazione del contratto;
- d) la Stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 79, commi 5 e 5-ter, del decreto legislativo 163/2006, comunicherà d'ufficio:
- d.1) l'aggiudicazione definitiva, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare detta impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato

- la lettera di invito, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- d.2) l'esclusione agli offerenti esclusi, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione;
 - d.3) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare l'appalto;
 - d.4) la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, ai soggetti individuati ai precedenti punti d.1) e d.2);
 - d.5) la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto ai soggetti individuati ai precedenti punti d.1) e d.2);
- e) l'aggiudicazione definitiva diventa efficace, ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del decreto legislativo 163/2006, solo dopo la verifica del possesso dei requisiti dell'aggiudicatario e dell'assenza di cause di esclusione, con particolare riferimento:
- e.1) all'assenza di provvedimenti ostativi relativi alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui agli articoli 6, 67, comma 1, del decreto legislativo 159/2011, documentabile con le modalità di cui all'articolo 99, comma 2-bis dello stesso decreto legislativo;
 - e.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 163/2006, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 6 del D.P.R. 207/2010;
 - e.3) alla veridicità di ogni altra dichiarazione sull'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 163/2006;
 - e.4) all'assenza di ogni altra condizione ostativa all'aggiudicazione, prevista da disposizioni normative;
- f) l'aggiudicazione definitiva è resa nota con la pubblicazione dell'avviso previsto dall'articolo 122, comma 7, del decreto legislativo 163/2006 secondo le modalità individuate dai commi 3 e 5 dello stesso articolo;
- g) la Stazione appaltante, ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. 445/2000, può:
- g.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. 445/2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - g.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate;
- h) la Stazione appaltante procederà inoltre alla restituzione d'ufficio della cauzione definitiva, ai sensi dell'articolo 75, comma 9, del decreto legislativo 163/2006.

Capo 6 – Adempimenti a carico dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, a sottoscrivere il verbale di cantierabilità di cui all'articolo 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010.

L'aggiudicatario è obbligato a presentare, entro il termine prescritto dalla Stazione appaltante con apposita richiesta, i seguenti documenti:

1. la dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza; se trattasi di procuratore dovrà essere presentata l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;
2. la garanzia fideiussoria secondo quanto indicato al punto 17.2. della Premessa;
3. la dichiarazione relativa all'elezione di domicilio, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000;
4. la dichiarazione relativa alle persone, se diverse dal legale rappresentante, autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000. Si ricorda in proposito che la cessazione o la decadenza da tale incarico deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione;
5. la dichiarazione che i lavori saranno condotti personalmente dall'appaltatore o dal direttore tecnico dell'impresa. In caso contrario occorre presentare un atto pubblico, debitamente registrato, dal quale risulti il conferimento del mandato con rappresentanza alla persona incaricata della condotta dei lavori (articolo 4 del decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 145 in data 19/4/2000). Nell'atto devono risultare i requisiti di idoneità tecnica e morale dell'incaricato;
6. la dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo 81/2008;
7. la dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 81/2008 e di impegno al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;
8. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto degli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del decreto legislativo 81/2008. Ai sensi dell'articolo 29, comma 5, secondo periodo, del decreto legislativo n. 81/2008, se l'impresa occupa fino a 10 lavoratori, la valutazione dei rischi, fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del predetto decreto legislativo 81/2008, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, la valutazione dei rischi può essere autocertificata;
9. il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli articoli 31 e 38 del decreto legislativo 81/2008;
10. la dichiarazione di accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante;

11. le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e coordinamento predisposto dalla Stazione appaltante. Si precisa che dette proposte possono essere presentate prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
12. un proprio piano operativo di sicurezza (POS) redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 163/2006, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), e del punto 3.2 dell'allegato XV del decreto legislativo 81/2008. Si precisa che il piano può essere presentato prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 131, comma 2, del decreto legislativo 163/2006;
13. la polizza di assicurazione secondo quanto indicato al punto 17.3. della Premessa. Si precisa che la polizza può essere presentata successivamente ma almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 103 del D.P.R. 554/1999;
14. una dichiarazione, ai sensi del D.P.C.M. n. 187 in data 11/5/1991, attestante la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto", sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. La suddetta dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante delle società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa per azioni o a responsabilità limitata e società consortili per azioni o a responsabilità limitata. I consorzi devono produrre la suddetta dichiarazione riferita alle singole società consorziate che comunque partecipino alla progettazione ed all'esecuzione dell'opera. Si ricorda in proposito che, qualora l'impresa aggiudicataria rientri tra quelle contemplate all'articolo 1 del citato decreto, la stessa sarà tenuta a comunicare all'Amministrazione, in corso d'opera, se interverranno variazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 2 dello stesso decreto;
15. il contratto di mandato collettivo, risultante da scrittura privata autenticata, nonché procura risultante da atto pubblico, debitamente registrati, in caso di raggruppamento temporanee tra imprese. Il mandato dovrà specificare quale parte dei lavori verrà assunta da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento in conformità alla qualificazione posseduta da ciascuna impresa, al tipo di raggruppamento e alle dichiarazioni rese in sede di gara;
16. la delega sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese operanti nel cantiere, dalla quale risulti la persona nominata per la direzione del cantiere, nonché le attribuzioni allo stesso conferite, in caso di raggruppamento temporaneo tra imprese o di consorzio;
17. il certificato (in originale o in copia conforme) d'iscrizione nell'apposito Albo Nazionale delle Società Cooperative.

Qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non presenti la documentazione in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante, che provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione, ed a segnalare il fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi.

Capo 7 – Stipulazione del contratto

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni (termine dilatorio) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva (articolo 11, comma 10, del decreto legislativo 163/2006). Il termine dilatorio non si applica qualora, a seguito di inoltro degli inviti, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva (articolo 11, comma 10-bis, lett. a), del decreto legislativo 163/2006).

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

Capo 1 – Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
- a.3) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- a.4) ai sensi dell'articolo 46, comma 1-bis, del decreto legislativo 163/2006, si intendono mancanti, gravemente erronee, insufficienti, non pertinenti, non veritiere, quando costituiscano mancato adempimento alle prescrizioni previste dal predetto decreto legislativo 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 o da altre disposizioni vigenti aventi forza di legge.

Le dichiarazioni, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del D.P.R. 445/2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 163/2006, sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante, che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche.

Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 163/2006.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo 163/2006.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.P.R. 445/2000;

Le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi

della Parte prima, Capo 2, lettera o); in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati (articolo 77, comma 1, del decreto legislativo 163/2006).

Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione delle comunicazioni della Stazione appaltante, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta (articolo 79, comma 5-bis, secondo periodo, del decreto legislativo 163/2006).

Capo 2 – Disposizioni finali

Documenti acquisiti d'ufficio: la Stazione appaltante provvede ad acquisire d'ufficio il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio; la documentazione antimafia, i certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti e dell'anagrafe delle sanzioni amministrative di cui al D.P.R. 313/2002; il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'eventuale certificazione di adempimento agli obblighi previsti dalla L. 12/3/1999, n. 68; il certificato dei dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi; la certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

Computo dei termini: tutti i termini previsti dalla lettera di invito e dagli alti atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità al Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971.

Trattamento dati personali: ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:

- titolare del trattamento, nonché responsabile, è il comune di Caprezzo, nella persona del dott. Antonio Curcio;
- il trattamento dei dati avviene ai fini dello svolgimento della gara, della stipula ed esecuzione del contratto e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 196/2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo 196/2003;
- con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera a).

Procedure di ricorso: contro i provvedimenti che il concorrente ritenga lesivi dei propri interessi è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per il Piemonte – Corso Stati Uniti n. 45 – 10129 Torino – Telefono 011/5576411 – fax 011539265 – Indirizzo di posta elettronica: www.giustizia-amministrativa.it, con le seguenti precisazioni:

- il ricorso deve essere notificato entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni alla stazione appaltante e ad almeno uno dei controinteressati, e depositato entro i successivi 15 (quindici) giorni;
- il termine per la notificazione del ricorso decorre dal ricevimento:
 - della presente lettera di invito per cause che ostano alla partecipazione;
 - della comunicazione di esclusione per i concorrenti esclusi;
 - della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva per i concorrenti diversi dall'aggiudicatario;
- la notificazione deve essere preceduta da un'informativa resa al Responsabile del procedimento con la quale il concorrente comunica l'intenzione di proporre ricorso, indicandone anche sinteticamente i motivi; l'assenza di tale informativa non impedisce la presentazione del ricorso ma può essere valutata negativamente in sede di giudizio ai fini dell'imputazione delle spese e di quantificazione del danno risarcibile;
- per i soggetti diversi dai concorrenti sono fatti salvi i termini di cui all'articolo 120, comma 2, del decreto legislativo n. 104/2010.

Accesso agli atti: fermo restando quanto previsto dagli articoli 13 e 79, commi 3 e 5-bis, del decreto legislativo 163/2006, l'accesso agli atti di gara è consentito, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del provvedimento:

- per i concorrenti esclusi, o la cui offerta sia stata esclusa, limitatamente agli atti formati nelle fasi della procedura anteriori all'esclusione fino al conseguente provvedimento di esclusione;
- per i concorrenti ammessi e la cui offerta sia compresa nella graduatoria finale, dopo l'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria o, in assenza di questa, dopo 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione provvisoria, per quanto attiene i verbali di gara e le offerte concorrenti.

Norme richiamate: fanno parte integrante della presente lettera di invito e del successivo contratto d'appalto: il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163; il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207; il capitolato generale d'appalto, approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145, per quanto non previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

Riserva di aggiudicazione: la Stazione appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Antonio Curcio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA E COMPATIBILITÀ MONETARIA

Si attesta la regolare copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, e la compatibilità del conseguente pagamento con il relativo stanziamento di bilancio e con le regole di contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), n. 2, del decreto legge 1/7/2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3/8/2009, n. 102.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente determinazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, il giorno 28 marzo 2013 a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Caprezzo, li 29 marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Caprezzo, li 29 marzo 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio